

LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

Bollettino n.2 - Gennaio 2018

Affinamento del terreno e diserbo di pre-semina e pre-emergenza

Partire bene per facilitare la coltivazione nelle fasi successive

PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

Il profilo del terreno dovrebbe essere livellato perfettamente e presentare uno strato superficiale di circa 3-4 cm finemente strutturato.

Nell'eventualità in cui sia necessario intervenire si consiglia di:

- agire **solo su terreno asciutto o gelato adattando la pressione dei pneumatici** alla situazione del suolo, avvalendosi di pneumatici a sezione allargata e mezzi leggeri;
- utilizzare solo **erpici classici** (snodati a denti rigidi di 6-8 cm) o a **denti flessibili** oppure ricorrere ad attrezzature più moderne a denti vibranti fitti.



Foto 1 - situazione in cui è necessario intervenire per affinare il terreno (limitando al contempo la presenza di malerbe)

NOME COMMERCIALE	DOSE DEL FORMULATO (l o kg/ha)	
	Graminacee e dicotiledoni fino alle 4 foglie vere	Dicotiledoni oltre le 4 foglie vere (crucifere, fallopia e altre)
Roundup Platinum* (glifosate 480 g/l)	1 - 2.5	2.5 - 3.5
Roundup Bioflow*, (e altri con glifosate 360 g/l).	1.5 - 3	3 - 4.5

Tab.1 - è consigliabile aggiungere solfato ammonico al 1% (non indispensabile nei formulati recenti: vedi etichetta)

* **impiego previsto in etichetta anche in pre-emergenza purchè entro 3 giorni dalla semina.**

DEVITALIZZAZIONE MALERBE DEL LETTO DI SEMINA

In presenza di malerbe eccessivamente sviluppate **è consigliabile intervenire in pre-semina** (o entro 2-3 giorni dalla semina per i prodotti per cui è previsto questo tipo di impiego - tab.1) **con applicazioni di glifosate.**

INTERVENTI DI PRE-EMERGENZA

Per ottenere la massima efficacia **è necessario condizionare le infestanti prima che emergano dal terreno utilizzando erbicidi selettivi residuali che sono assorbiti per via radicale** (tab.2). Per questo è necessario che il bieticoltore abbia una conoscenza storica dei propri appezzamenti e sia in grado di riconoscere almeno le infestanti più temibili (vedi codici QR). Tali prodotti, che possono essere applicati in localizzazione alla semina e in genere possono essere miscelati con i prodotti a base di glifosate, necessitano di piogge per attivarsi. **Nel caso si tema la presenza di cuscuto si consiglia di rifornirsi di etofumesate**, che consente di limitare l'utilizzo di propizamide nelle fasi successive riducendo la possibilità di dover ricorrere a vere e proprie strategie di recupero contro questa infestante.

Codici QR per scaricare su smartphone o tablet la app per il riconoscimento delle infestanti



codice QR per app **Android**



codice QR per app su **iOS**

LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

Tab.2 - elenco dei principi attivi selettivi e relative infestantisensibili

Prodotti	Dose (kg o l /ha)	amaranto comune	borsapastore comune	farinello o chenopodio	senape selvatica, miagrio liscio, ravanello selvatico	euforbia	poligono convolvolo	camomilla comune	correggiola o poligono aviculare	poligono persicaria	veronica (tutte)	giavone, pabbio, setaria
metamitron 50%	4,2 - 7	■		■				■	■	■		
metamitron 70%	3 - 5	■		■				■	■	■		
metamitron 70% + etofumesate 500 g/l*	3 - 4 0,8 - 1	■		■		■		■	■	■		
cloridazon + metamitron	4 - 5	■	■	■	■		■			■		
metamitron 70% + s-metolachlor	3 - 4 0,2 - 0,3	■		■				■	■	■	■	■

Note: LE DOSI VANNO RAPPORTE ALLA QUANTITÀ DI PRINCIPIO ATTIVO; SI RICORDA IN OGNI CASO DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ETICHETTA MINISTERIALE AUTORIZZATA.

* con secondaria azione di contenimento della cuscuta.

Alcuni nomi commerciali: metamitron: Goltix 50 WG, Sugar 500 SC; Goltix, Metafol 700 SC; etofumesate: Etofum-FL; cloridazon + metamitron: Volcan Combi; s-metolachlor: Dual Gold, Antigram Gold.

Localizzare correttamente il fosforo

L'utilizzo di prodotti innovativi determina un affrancamento più rapido della coltura

COPROB nel 2017 ha analizzato la dotazione di fosforo, potassio e azoto in oltre 500 campioni di terreno. Una prima stima ha subito confermato la sensazione che la quantità di fosforo nel suolo sia progressivamente diminuita negli ultimi anni. Per questo COPROB ha provveduto a far pervenire agli agricoltori interessati, in tempo utile per le concimazioni di fondo, il consiglio relativo di apporto di tale elemento.

Nella fase attuale l'indicazione generale di COPROB è di **apportare in localizzazione nel solco di semina circa 50 U/ha di fosforo** in modo da favorire la crescita della pianta nei primi stadi vegetativi (arrivando fino a 70 per coloro che non hanno distribuito fosforo in autunno). **Si consiglia comunque l'utilizzo di prodotti innovativi quali quelli con tecnologia TOP-PHOS, che riducono la retrogradazione dell'elemento nel suolo. In condizioni di medio-elevata dotazione di fosforo si possono localizzare prodotti a base di biostimolanti (New Logic GR) o microgranulari (es. Capstart, Umstart, Cifo Granverde Top, Turboseed Zn, Microlan Zn, FCP Cerea Superpower, ecc.). In caso di elevata presenza di elateridi è possibile localizzare prodotti microgranulari a congiunta azione fertilizzante e geodisinfestante, come Diastar Maxi.**

Si ricorda in fase di distribuzione di effettuare qualche prova preliminare per verificare che essa avvenga correttamente e di **non utilizzare elevati quantitativi di azoto** che possono risultare fitotossici (massimo 5 U/ha nei terreni deboli e con poca sostanza organica - S.O., fino a 10 U/ha in quelli argillosi e ricchi di S.O.).

Si ricorda per chi aderisce alle **Misure 10 o 214** di attenersi ai **disciplinari di produzione integrata**